



Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	10/19
DATA	18 marzo 2019
OGGETTO	Approvazione progetto di valorizzazione e tutela della “Capra Teramana: Nuove prospettive da un’antica razza autoctona”.

L’anno 2019 il giorno 18 del mese di marzo in Assergi (AQ), presso la sede del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell’Ente.

Presiede la seduta l’Avv. Tommaso Navarra, in qualità di Presidente dell’Ente Parco.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell’Ente, Ing. Alfonso Calzolaio, assistito dalla dipendente Dott.ssa Rosita Giannangeli per la redazione del verbale.

Sono presenti, personalmente ovvero in collegamento, i seguenti consiglieri come da elenco parte integrante del verbale di seduta del Consiglio Direttivo:

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESENTE	ASSENTE
1. Tommaso NAVARRA	X	
2. Maurizio PELOSI	X	
3. Stefano ALLAVENA		X
4. Graziano CIAPANNA	X	
5. Paolo COSTANZI	X	
6. Cristina DI PIETRO	X	
7. Stefano PETRUCCI		X
8. Paolo SALVATORE		X

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PRESENTE	ASSENTE
1. Mario CARLI		X
2. Giuseppina GRIMALDI	X	
3. Marco GRILLI		X

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008 modificato con Deliberazione Presidenziale seguito di quanto previsto con il DPR n. 73 del 16 aprile 2012 recante il regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 317 del 29.12.2014 di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 138 del 16.07.2015, con il quale la Dott.ssa Cristina Di Pietro viene nominata in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco su designazione della Comunità del Parco;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 1^o dicembre 2015 con il quale viene nominato il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9/06/16 con il quale il Dr. Tommaso Navarra viene nominato Presidente dell'Ente Parco;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 250/GAB del 22/09/2016 con il quale il Dr. Lorenzo Ciccicarese viene nominato in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente su designazione dell'ISPRA;
- VISTO il Decreto Min. n. 229/2018 del 24 maggio 2018 con il quale viene nominato Direttore dell'Ente l'Ing. Alfonso Calzolaio che ha sottoscritto il relativo contratto di lavoro in data 7 giugno 2018, con decorrenza dall'8 giugno 2018;
- VISTA la nota dell'ISPRA prot. n. 0046838 del 19 luglio 2018 con la quale il Consigliere Ciccicarese ha presentato la rinuncia a componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.39/2018 del 18 ottobre 2018 con la quale si prende atto delle dimissioni del consigliere Lorenzo Ciccicarese a componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato Prot. n. 237785 del 06/11/2018, acquisita con prot. n. 0013204 del 08/11/2018, con la quale viene trasmesso il DM del 23/10/2018 che nomina la Dott.ssa Giuseppina Grimaldi, Funzionario in servizio alla ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila componente del Collegio straordinario dei revisori dei conti in sostituzione della Dott.ssa Stefania Bulsei a decorrere dalla data del medesimo decreto;

- VISTO il progetto “Capra teramana: nuove prospettive da un’antica razza autoctona” elaborato in data 11.03.2019 dal’Area AVES contenente gli obiettivi, le finalità, gli attori coinvolgibili e gli impegni economici necessari per la sua implementazione;
- CONSIDERATO che il progetto di valorizzazione della Capra teramana rientra tra i compiti e gli obiettivi che il mandato istituzionale di un’Area protetta deve porsi e raggiungere;
- CONSIDERATO che il contrasto all’erosione genetica, sia vegetale che animale, ed il mantenimento della biodiversità, rappresentano un compito primario e fondamentale per l’Ente Parco, non solo per motivi ambientali, ma anche per le ormai note potenzialità e ricadute economiche, sociali ed occupazionali;
- VISTO che un’attività agro-zootecnica moderna non può non considerare la necessaria attenzione a cultivar, varietà e razze anticamente presenti sul territorio.
- CONSIDERATO che la Capra teramana, originaria della zone appenniniche o alto-collinari della provincia di Teramo, è presente solamente in piccoli nuclei e che quindi necessita un’attenzione particolare ai fini del mantenimento della biodiversità genetica;
- CONSIDERATO che la rusticità di tale tipologia di capra ben si presta all’allevamento anche in zone particolarmente marginali, consentendo l’utilizzo di aree difficilmente sfruttabili da altri animali da reddito;
- CONSIDERATO che, in virtù delle potenzialità produttive ed economiche appare opportuno avviare un processo virtuoso di allargamento degli allevatori interessati a questa particolare razza;
- VISTO che l’Ente Parco ha da tempo costituito una Rete di Agricoltori e Allevatori Custodi e che, nelle schede dal Piano della Performance ascrivibili all’Area Valorizzazione Economica e Sociale, è previsto un “mantenimento” degli attuali operatori coinvolti nelle suddette Reti;
- PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede tra le varie azioni da mettere in campo, anche la formazioni di almeno tre nuovi allevamenti di capra teramana;
- CONSIDERATO che appare importante un approccio scientifico per lo studio delle proprietà fisico-chimico e merceologiche delle produzioni ottenibili dalle capre teramane, in particolare latte e prodotti derivati;
- VISTA l’istruttoria del 11.03.2019, redatta dall’Area Valorizzazione Economica e Sociale, allegata alla presente Delibera e conservata agli atti degli uffici;
- VISTO il Bilancio di Previsione dell’Ente e, specificatamente, il capitolo n. 5150 “Attività e Servizi per la tutela e valorizzazione del patrimonio agro-silvo-pastorale” che presenta una sufficiente disponibilità;
- ASCOLTATO il Direttore dell’Ente;
- CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- di rendere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il Progetto di valorizzazione e tutela della “Capra Teramana: nuove prospettive da un’antica razza autoctona;
- di demandare al Direttore ogni adempimento conseguente e necessario per l’attivazione e lo sviluppo delle azioni previste dal progetto;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell’art. 21 della L. 394/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore
Ing. Alfonso CALZOLAIO
F.to

Il Presidente
Avv. Tommaso NAVARRA
F.to

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	
N.	10/19
DATA	18 marzo 2019
OGGETTO	Approvazione progetto di valorizzazione e tutela della “Capra Teramana: Nuove prospettive da un’antica razza autoctona”.

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ai sensi della normativa vigente.

Data: 18 marzo 2019

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO
F.to

La presente deliberazione è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco in data 20 marzo 2019 e vi rimarrà per giorni 15.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91, con nota n. 003270/19 del 20 marzo 2019.